

Regolamento viaggi d'istruzione/visite guidate/uscite didattiche

PREMESSA

Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola. L'autonomia scolastica (DPR 275/1999) prevede la centralità del Collegio dei docenti nella programmazione didattica ed educativa e nella effettuazione o meno dei viaggi di istruzione e delle visite guidate.

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione lo sviluppo delle dinamiche socio—affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali le conoscenze. I viaggi di istruzione e le visite guidate devono essere deliberate dal Collegio dei docenti, il piano delle uscite viene poi approvato dal Consiglio di Istituto per i connessi problemi economici. Le visite guidate e le uscite didattiche hanno un'importante valenza didattica e formativa. Esse rappresentano, anche sul piano della socializzazione, opportunità da saper cogliere e momenti di grande importanza per un positivo sviluppo delle dinamiche socio affettive del gruppo classe.

Art.1 RIFERIMENTI NORMATIVI

La nota del MIUR N. 2209 11/4/2012 riporta che "...l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate deve tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa (cfr. art. 7, D.lgs. n. 297/1994), e dal Consiglio di istituto nell'ambito dell'organizzazione e programmazione dell'attività della scuola (cfr. art. 10, comma 3, lettera e), D.lgs. n. 297/1994). A decorrere dal 1° settembre 2000, il "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche", emanato con il **D.P.R. 275/1999**, ha configurato la completa autonomia delle scuole anche in tale settore; pertanto, la previgente normativa in materia (a titolo esemplificativo, si citano: **C.M. n. 291 - 14/10/1992**; **D.lgs n. 111 - 17/03/1995**; **C.M. n. 623 - 02/10/1996**; **C.M. n. 181 - 17/03/1997**; **D.P.C.M. n. 349 - 23/07/1999**), costituisce opportuno riferimento per orientamenti e suggerimenti operativi, ma non riveste più carattere prescrittivo.

"La CM 291/92 in relazione alla scuola dell'infanzia prevede: Art.4.1 seconda parte: "Resta confermata l'esclusione delle iniziative in parola per i bambini della scuolamaterna, data la loro tenera età. Per questi ultimi, peraltro, sulla base delle proposte avanzate dai collegi dei docenti nell'ambito della programmazione didattico-educativa, i consigli di circolo potranno deliberare l'effettuazione di brevi gite secondo modalità e criteri adeguati in relazione all'età dei bambini, avendo cura di predisporre, ovviamente, ogni iniziativa di garanzia e di tutela per i bambini medesimi".

Art.2 USCITE DIDATTICHE VISITE GUIDATE/VIAGGI D' ISTRUZIONE E VIAGGI CONNESSI AD ATTIVITA' SPORTIVE

I docenti programmano le attività in oggetto all'inizio di ciascun anno scolastico, seguendo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto, inserendole nella programmazione di classe. Prima di essere effettuate, esse dovranno essere approvate dal Consiglio di Classe, di Interclasse e di Intersezione, e autorizzate dal Dirigente, dopo aver accertato che siano coerenti con la programmazione.

Col presente Regolamento il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla Scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni e che possono essere articolate in:

1. **USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del

territorio del comune .

2. **VISITE GUIDATE:** le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune con uso di mezzi pubblici e/o privati.
3. **VIAGGI DI ISTRUZIONE:** le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento, fino ad un massimo di 5/6 giorni .

Circa le Uscite nel territorio si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è opportuno che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico; l'autorizzazione va consegnata in Segreteria;
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica;
- gli insegnanti devono informare, per iscritto il Dirigente Scolastico, almeno un giorno prima dell'uscita nel territorio;
- nella comunicazione vanno specificati meta e orario previsti nonché le motivazioni educativo-didattiche;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

Circa le Visite Guidate Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, divisi per classe di appartenenza;
- dichiarazione di consenso delle famiglie
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza ;
- analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
- dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di Viaggio";
- relazione finale a conclusione del "viaggio";
- tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.
- tutte le iniziative devono essere inquadrare nella programmazione didattica della scuola e devono essere coerenti con gli obiettivi didattico – formativi propri dell'Istituto.

Art.3 Competenze e procedure

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle Visite Guidate o dei Viaggi d'Istruzione, costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle Visite e dei Viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di Ottobre di ogni anno. Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

Art.4 DESTINAZIONE

Nella scuola dell'infanzia: si sconsigliano viaggi che comportino una trasferta superiore alle 8 ore. Sezioni di tre e quattro anni potranno effettuare uscite di massimo una giornata (viaggio di istruzione) e organizzare non più di tre uscite di mezza giornata (visita guidata) per anno scolastico. Sezioni di cinque anni possono effettuare in un anno 1 uscita di massimo 1 giornata (viaggio di istruzione) e possono organizzare fino a 3 visite guidate in un anno scolastico.

Nella scuola primaria:

- classi prime e seconde possono effettuare in un anno 1 uscita di massimo 1 giornata (viaggio di

istruzione) e possono organizzare fino a 3 visite guidate per anno scolastico;

- classi terze, quarte e quinte possono effettuare fino a 2 uscite di una giornata (viaggio istruzione) e fino a 3 visite guidate di mezza giornata.

I viaggi di istruzione per la scuola primaria possono avvenire su tutto il territorio nazionale a partire dalla classe quarta.

Nella scuola secondaria di primo grado: è auspicabile che sia organizzato almeno un viaggio: -in una città d'arte - collegato ad esperienze naturalistiche - di più giorni.

I consigli di classe e di interclasse devono tenere presente che il viaggio di più giorni comporta un alto carico di responsabilità per gli accompagnatori ed una spesa per la famiglia.

I docenti sono tenuti a valutare attentamente oltre alla progettazione educativo-didattica dell'uscite didattica, anche il rischio per l'incolumità degli alunni, ovvero la capacità/abilità tecniche degli stessi, vale a dire che essi siano in possesso della necessaria competenza tecnica sia in relazione all'attività da svolgere sia in relazione all'età.

I docenti devono tener conto, al momento della programmazione, dell'eventuale presenza di alunni appartenenti a famiglie con riconosciute difficoltà economiche e/o alunni disabili.

Art.5 MODALITA' ORGANIZZATIVE

L'organizzazione delle uscite è compito dei docenti di classe e di sezione che possono avvalersi della collaborazione di esperti o di agenzie di viaggio. Nell'organizzazione i docenti seguiranno scrupolosamente le indicazioni riportate nel presente Regolamento e nella Procedura allegata.

- Il Consiglio di Classe/interclasse/ Intersezione dei soli docenti predispone il "*Piano delle Uscite*" che deve essere redatto e completato in ogni sua parte.

Per le uscite di settembre/ottobre il piano viene predisposto a giugno, per le uscite da effettuarsi nel corso dell'anno scolastico il piano è predisposto a settembre.

- Per i viaggi di istruzione i docenti potranno attivare la procedura entro il mese di novembre con una precisa informazione alle famiglie sulla tipologia del viaggio e sui tetti di spesa e raccogliere per iscritto le autorizzazioni. Il Ds e il DSGA, dopo la delibera degli organi collegiali, potranno attivare la fornitura, valutare le proposte da parte dell'apposita commissione e aggiudicare la gara all'agenzia all'inizio dell'anno scolastico così da poter prenotare tempestivamente i mezzi di trasporto.

Il piano delle uscite delle singole classi è illustrato ai genitori nel corso della prima assemblea di classe.

Per i viaggi di più giorni in Italia e di un giorno, se richiesta l'agenzia, si effettuerà la procedura negoziale prevista sulla base dell'importo presunto.

Il piano che contiene le uscite di mezza giornata e l'esito della procedura negoziale verranno presentati al consiglio d'istituto per la delibera di approvazione.

Il DS quale presidente della giunta rende esecutive le delibere del Consiglio firmando l'atto finale di autorizzazione delle visite guidate e dei viaggi.

Art.6 DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

1. Il periodo massimo in un anno utilizzabile per le Visite Guidate e Viaggi di Istruzione è di sei giorni per ciascuna classe; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.
2. Non è possibile compiere Visite o Viaggi di Istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per le attività sportive o per quelle collegate con l'educazione ambientale.

Art.7 DOCENTI ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni in Uscite didattiche, Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive, vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno

per classe).

1. La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici ,che affiancheranno i docenti, sempre nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza.
2. La partecipazione alle Uscite Didattiche ,Visite o Viaggi d' Istruzione, Viaggi connessi ad attività sportive rimane limitata agli alunni e al relativo personale. Non è consentita la partecipazione dei genitori (La partecipazione dei genitori, previa richiesta scritta degli interessati e autorizzazione del Dirigente Scolastico, può essere prevista esclusivamente in casi particolari valutati dal Dirigente stesso.
3. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.
4. La responsabilità della vigilanza è esclusivamente del personale accompagnatore.
5. I docenti accompagnatori devono portare con sé un modello di denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri telefonici della scuola compreso il numero del fax.

Art.8 DESTINATARI

Le Visite e i Viaggi di Istruzione devono essere predisposti per le classi intere. Non si stabilisce il limite di partecipazione perché in alcuni casi le difficoltà economiche non consentono a qualche alunno di partecipare causando il rischio di non raggiungere il numero dei partecipanti.

1. E' necessario che venga acquisito il consenso scritto dei genitori ai quali dovrà essere comunicato il programma particolareggiato con le indicazioni delle località.
2. Tutti gli alunni partecipanti alle Uscite Didattiche, Visite Guidate Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento.
3. Gli alunni che non partecipano all'iniziativa sono affidati ai docenti della classe parallela o contigua, i quali diventano responsabili del minore fino al rientro dei docenti titolari.

Art.9 TRASPORTI

1. Per le uscite, visite o viaggi d'istruzione che prevedono l'utilizzo delle Ditte di trasporto , le richieste di autorizzazione devono essere inviate alla Segreteria (modulistica completa e tagliando di versamento effettuato) almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita
2. Nel caso venga utilizzato il mezzo di trasporto messo a disposizione dal teatro, museo, ecc., deve essere, comunque, acquisita dagli insegnanti interessati la documentazione prevista dalla normativa.
3. Il numero dei partecipanti all' Uscita (alunni e accompagnatori) nel caso questa si effettui a mezzo pullman, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Art.10 REGOLAMENTO

1. Il rappresentante di classe/sezione provvede al versamento del 30% delle quote 60 gg prima della partenza e al saldo 30 gg prima della partenza.
2. Le quote devono essere accreditate solo sul CONTO CORRENTE POSTALE
3. Sulla distinta di pagamento va indicata la classe, il giorno della gita, la destinazione e l'elenco degli alunni paganti.
4. E' vietata qualsiasi gestione fuori bilancio, perciò nessun docente può utilizzare direttamente le somme raccolte per l'organizzazione di Visite Guidate, Viaggi di Istruzione, attività culturali, sportive e ricreative.
5. Il costo delle uscite è a totale carico delle famiglie, che provvederanno a versare la quota stabilita sul c.c.p. dell'Istituto.
6. La ricevuta del versamento deve essere tassativamente consegnata in segreteria prima della

data di effettuazione della visita o del viaggio, 10 giorni prima per uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Art.11 ORGANIZZAZIONE

1. Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico individua per ogni ordine di scuola un coordinatore del piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione.
2. Il piano delle uscite e dei viaggi d'istruzione di ogni singola classe, con l'indicazione della meta, del periodo in cui si intende effettuare l'uscita, nonché delle motivazioni della stessa deve essere approvato dal consiglio di classe, dal consiglio d'interclasse o intersezione e deliberato dal Consiglio d'Istituto. Il Consiglio demanda al Dirigente Scolastico la relativa autorizzazione.
3. Per le Visite Guidate, Viaggi di Istruzione e Viaggi connessi ad attività sportive vanno acquisite di volta in volta le autorizzazioni delle famiglie degli alunni. . Prima di ciascun viaggio i genitori dovranno segnalare situazioni particolari di ordine medico sanitario (come ad esempio allergie, necessità di farmaci, etc.) e autorizzare i Docenti accompagnatori a svolgere le azioni in favore della salute psico-fisica degli studenti, per quanto di loro competenza. In tutti gli altri casi sarà necessaria la partecipazione di un familiare o di un loro delegato.
4. Il docente accompagnatore dell'alunno disabile sarà scelto secondo i seguenti criteri prioritari:
 - 1) Insegnante di sostegno della classe ;
 - 2) Insegnante di sostegno della scuola .
5. Per le uscite didattiche va richiesta l'autorizzazione con un congruo anticipo al Dirigente Scolastico e i docenti possono acquisire dai genitori una autorizzazione unica per tutto l'anno scolastico, salvo comunicare alle famiglie di volta in volta l'uscita che si effettuerà.

Art.12 ASSICURAZIONI

1. Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) a Viaggi o Visite d'Istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche, è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". In sostanza il docente che accompagna gli alunni nel corso delle "uscite" didattiche, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni. In concreto esse riguardano l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.
2. Il Consiglio d'Istituto delibera annualmente la stipula di polizza a copertura della responsabilità civile per eventuali danni a terzi e la stipula di una polizza contro gli Infortuni.
3. Per gli alunni la quota è a carico delle famiglie.
4. Il presente regolamento, verrà pubblicato all'albo web e sul sito dell'Istituto dandone comunicazione con circolare ai docenti, agli alunni, ai genitori, al personale ATA.
5. Non è prevista la partecipazione dei genitori, salvo casi eccezionali e autorizzati dal Dirigente Scolastico. L'eventuale partecipazione deve avvenire senza oneri a carico del bilancio della scuola e previa sottoscrizione di apposita polizza assicurativa.
6. E' ammessa esclusivamente la partecipazione del genitore rappresentante di classe, munito di assicurazione che sarà presentata all'istituzione scolastica.

Art.13 NORME TRANSITORIE

Il CDI con il presente Regolamento delega il DS ad autorizzare tutte quelle visite guidate con durata inferiore alle 5 ore o con un percorso inferiore ai 20 km eccezionalmente presentate nel corso dell'anno scolastico in tempi non utili per essere tempestivamente sottoposte alle deliberazioni degli organi collegiali. Il DS verifica la compatibilità delle richieste con il presente Regolamento. Tali uscite avvenute in via del tutto eccezionale sono ratificate successivamente.

Tutte le altre visite e viaggi di istruzione devono essere autorizzati dal CDI

Art.14 VALIDITA' DEL PRESENTE DOCUMENTO

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno della sua approvazione da parte del Consiglio d'Istituto ed è prorogato tacitamente fino all'approvazione di un nuovo Regolamento.

Eventuali modifiche al presente regolamento potranno essere apportate dal Consiglio di Istituto a maggioranza identificata dei componenti in carica, sentito il parere, oltre che del Dirigente Scolastico, degli Organi Collegiali.

Il presente regolamento, approvato in via definitiva dal C.d.I. nella seduta del 14/03/2018 è affidato al Dirigente Scolastico perché vigili sulla sua applicazione.